

### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

1.1 7 settembre, Milano: Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

1.2 23 settembre, Milano: Presentazione WATEC – Israele 2009

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Naviglio Vacchelli: Manifestazione Artistica e Culturale sugli elementi che compongono la bonifica: Acqua, Terra, Aria, Fuoco"

2.2 CdB Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi: Panperduto, agire subito per evitare danni maggiori

2.3 CdB Burana: al via le manovre di svaso dei canali

#### 3. Notizie dall'Europa

3.1 Gli sforzi della Commissione europea per un accordo ambizioso sul clima

#### 4. Prossimi appuntamenti

4.1. 9 ottobre, Cremona: Secondo Seminario Nazionale sul Mini Idroelettrico

4.2 14 ottobre, Cremona: I laghi di cava come regolatori delle emergenze idriche

4.3 14 ottobre, Milano: Rapporto 2009 sul sistema agro-alimentare della Lombardia

4.4 22-25 ottobre, Cremona: 64° Fiera Internazionale del Bovino da latte

#### 5. Info legislazione: settembre 2009

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

#### 1. Notizie e informazioni

##### 1.1 Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Si è svolto a Milano il 17 settembre 2009, presso l'Auditorium G. Gaber, Palazzo Pirelli il secondo incontro regionale di informazione pubblica, promosso da Regione Lombardia e Autorità di bacino del fiume Po. L'incontro rientra nel processo di partecipazione pubblica previsto dal Progetto di Piano di Gestione distrettuale, presentato il 1 settembre a Parma

durante il II Forum di informazione pubblica.

Gli interventi della giornata sono visibili [http://www.ors.regione.lombardia.it/cm/pagina.jhtml?param1\\_1=N123foaa5f6790cd51c5](http://www.ors.regione.lombardia.it/cm/pagina.jhtml?param1_1=N123foaa5f6790cd51c5)

All'interno del sito dell'autorità di bacino è possibile visionare il progetto di Piano, i documenti fin qui elaborati e i dettagli sulle attività di partecipazione pubblica [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it)

##### 1.2 Presentazione WATEC – Israele 2009

Si è tenuta il 23 settembre, presso la sede di Assolombarda a Milano, la presentazione dell'Ing. Weber "L'esperienza israeliana nelle politiche ambientali e di gestione delle acque nell'area metropolitana di Tel Aviv". L'incontro volto a descrivere le tecnologie idriche d'Israele, l'attività di gestione e di promozione della cultura dell'acqua.

La giornata è stata anche propedeutica alla prossima Fiera sulle Tecnologie Idriche ed il Controllo Ambientale WATEC, che si terrà a Tel Aviv dal 17 -19 Novembre.



Tutte le informazioni sull'evento: [www.watec-israel.com](http://www.watec-israel.com)



Regione Lombardia

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Naviglio Vacchelli: Acqua, Terra, Aria, Fuoco

Venerdì 4 settembre si è tenuta a Cremona la "Manifestazione artistico-culturale sugli elementi che compongono la bonifica: acqua, terra, aria e fuoco", organizzata nell'ambito del progetto regionale "Vivere l'Acqua" dai Consorzi di bonifica Naviglio Vacchelli e Dugali, in collaborazione con Regione Lombardia e URBIM Lombardia.

La manifestazione, che si è conclusa con una festosa grigliata, ha visto la partecipazione di un numero pubblico che ha avuto la possibilità di avvicinarsi in maniera insolita al mondo della bonifica e dell'irrigazione.

E' stato possibile, vista la presenza del maestro pittore

ceramista Carlo Fayer, assistere ad una dimostrazione pratica di ceramica Raku, un'antica tecnica artistica giapponese, che accorpa acqua, terra, aria e fuoco, ovvero gli elementi costituenti la bonifica stessa. L'acqua perché elemento primario di gestione, la terra perché rappresenta il territorio che riceve il beneficio, l'aria inteso come l'ambiente in cui avvengono eventi temibili e al contempo benefici per l'agricoltura e il fuoco, che idealmente rappresenta il calore, i raggi del sole che determinano la possibilità della vita.



### 2.2 CdB Est Ticino Villorosi: Panperduto, agire subito per evitare danni maggiori

Le "Porte della sabbia" delle Dighe del Panperduto hanno dato un nuovo segno di cedimento.

Il 4 settembre si era già manifestata una piccola perdita, che in un primo momento sembrava stabilizzata. Il 10 settembre il fenomeno è peggiorato e tutto lascia pensare che il problema possa ulteriormente aggravarsi col passare del tempo.

Il Consorzio ETVillorosi si è già attivato per intervenire d'urgenza al fine di evitare problemi maggiori.

I tecnici stanno studiando tutte le possibili soluzioni e non si esclude la necessità di svuotare totalmente il bacino di calma delle Dighe provocando quindi un'asciutta totale urgente del Canale Industriale e del Naviglio Grande/Pavese/Beregardo. Per il Canale Villorosi l'asciutta è già programmata dal 15 settembre.

Dopo centoventicinque anni le dighe hanno bisogno di manutenzione straordinaria e il problema è stato posto dal Consorzio con decisione all'attenzione di tutti gli interessati proprio nell'ultimo anno.



Il Consorzio ETVillorosi è talmente convinto dell'urgenza di intervenire che ha predisposto i progetti di intervento per la messa in sicurezza e la valorizzazione delle Dighe del Panperduto, anche se ancora non sono state

definite le modalità di finanziamento.

Ora sarà necessario accelerare per evitare possibili problemi che rischierebbero di rendere inutilizzabili per lungo tempo sia i Navigli che il Canale Villorosi.

### 2.2 CdB Burana: al via le manovre di svaso dei canali

È in fase di ultimazione la campagna irrigua 2009 del Consorzio della Bonifica Burana: l'Ente sta avviando le manovre per lo svuotamento dei canali del reticolo idraulico artificiale del proprio comprensorio.

Inizieranno a breve le operazioni necessarie per far defluire le acque dalla fitta rete di canali del Consorzio di Burana (quasi 3000 km dopo la fusione con parte del Consorzio Reno Palata): questi, quando non alimentati più artificialmente di acqua utilizzabile per usi plurimi – prevalentemente irrigui – accoglieranno solo acque di pioggia, acque sorgive e acque reflue.

Pertanto, è la qualità delle acque stesse, in quel periodo, che potrebbe risultare in alcuni casi inferiore a quella che si ha durante la campagna irrigua.



Le operazioni si protrarranno per circa un mese, anche in relazione all'andamento stagionale ed alle eventuali residue esigenze irrigue delle colture in atto nelle campagne.

## 3. Notizie dall'Europa

### 3.1 Gli sforzi della Commissione europea per un accordo ambizioso sul clima

E' stata presentata dal Commissario europeo per l'Ambiente, Stavros Dimas, la Comunicazione "Stepping up international climate finance: a European blueprint for the Copenhagen deal" che prevede un nuovo forte contributo dell'UE inteso a favorire il raggiungimento, a fine anno a Copenhagen,

di un accordo climatico mondiale ambizioso. Fino a 15 miliardi di euro l'anno entro il 2020, è questa la cifra che la Commissione europea intende stanziare quale contributo dell'UE al finanziamento pubblico degli sforzi che dovranno mettere in atto i Paesi in via di sviluppo per adeguarsi al cambiamento. La Commissione ritiene che i bisogni di fondi pubblici dei paesi in via di sviluppo potrebbero collocarsi tra i 5 e i



I requisiti minimi: superficie di progetto minima pari a 5 ha; documentazione probatoria attestante la proprietà, il possesso o la concessione demaniale; la piena disponibilità e cantierabilità delle superfici dimostrata con idoneo atto; disponibilità a vincolare la destinazione dell'area a nuovi boschi e sistemi verdi per un periodo d'impegno di 30 anni o di 99 anni; l'impegno al cofinanziamento.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpage=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213307756611&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpage=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213307756611&pagename=DG_AGRWrapper)

- **D.d.u.o. n. 9147 del 16 settembre 2009** (BURL n. 38 – 21.09.09 – SERIE ORD.) *Recepimento delle "Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura Promozione sui mercati dei paesi terzi" ed approvazione bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla quota regionale per la campagna 2009/2010*

- **D.d.s. n. 9554 del 25 settembre 2009** (BURL n. 39 – 29.09.09 – 2° SUPPL. STR.) *Direzione Generale Programmazione Integrata – Rettifica Allegato "A" del decreto n.6737/09: Approvazione del bando di invito a presentare progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nei settori agroalimentare, energia-ambiente (ivi incluso il piano d'azione sul clima 2020 dell'UE) a valere sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" istituito con d.g.r. n. 5200/2007, integrata con dd.g.r. nn. 8545/2008 e 9634/2009 – Proroga dei termini di presentazione delle domande*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### I laghi di cava come regolatori delle emergenze idriche

Nei periodi di particolare siccità, anche in regioni tradizionalmente ricche di acqua come la Lombardia, l'uso conflittuale della risorsa idrica rende indispensabile una gestione sostenibile e partecipata dell'acqua disponibile, secondo la recente normativa nazionale e comunitaria. La disponibilità di volumi consistenti presenti nei numerosi laghi di cava ne suggerisce l'uso come strumento sinergico a una gestione sostenibile della risorsa idrica.

Promosso da Politecnico di Milano - Centro per lo sviluppo del Polo di Cremona, il **progetto Cave** ha avuto lo scopo di valutare la potenzialità della risorsa idrica disponibile attraverso lo sfruttamento dei laghi di cava in Provincia di Cremona.

Per far ciò, sono stati sviluppati e verificati con prove sperimentali modelli matematici con diversi gradi di complessità per l'analisi del transitorio del lago di cava sottoposto a prelievo d'acqua.

La sperimentazione ha riguardato la cava ATE-g1 a Rivolta d'Adda in prossimità del fiume Adda, la cava ATE-g4 a Crema in prossimità del fiume Serio, e la cava ATE-g10 a Formigara.

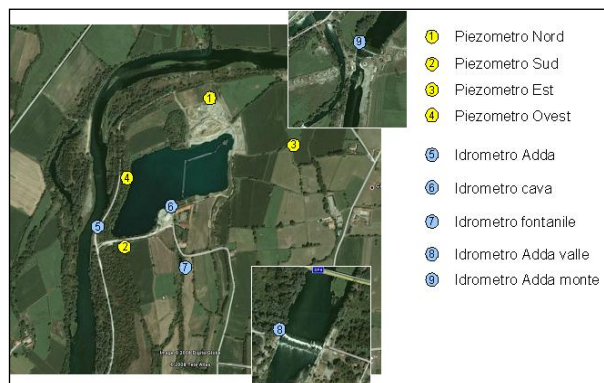


Figura 1 e 2: Punto di recapito dell'acqua prelevata dalla cava ATE-g1 durante la prova sperimentale; Localizzazione della strumentazione per il monitoraggio dei livelli durante la prova sperimentale alla cava ATE-g1

L'obiettivo del Progetto Cave è stato quello di definire:

- Il volume disponibile nei laghi di cava della Provincia di Cremona;
- le modalità di utilizzo dell'acqua suffragate anche da prove sperimentali;

- la procedura di domanda e concessione all'utilizzo delle acque di un lago di cava per integrazione irrigua di soccorso;
- gli strumenti e le linee guida con cui quantificare i parametri che definiscono la concessione stessa.

Il progetto, coordinato dal Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale, Infrastrutture Viarie e Rilevamento (DIAR) del Politecnico di Milano, ha coinvolto numerosi Enti pubblici e privati, quali il Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano, il Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'università di Pavia, il Settore Ambiente della Provincia di Cremona. Finanziato da Fondazione CARIPLO e dalle DDGG Agricoltura, Qualità dell'Ambiente e Reti e Servizi di pubblica utilità e Sviluppo sostenibile della regione Lombardia, il Progetto Cave è stato, inoltre, supportato dall'Autorità di Bacino del fiume Po, dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia, dai Consorzi di Bonifica e Irrigazione della provincia di Cremona e dalla F.lli De Poli srl. Il progetto ha visto anche la collaborazione di Coldiretti, ITT Flygt, MMI, Valcom, Consorzio di bonifica Muzza, Consorzio delle Utenze Irrigue e della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi.

Il censimento delle cave presenti sul territorio della Provincia di Cremona ha individuato 53 laghi di cava potenzialmente utilizzabili per irrigazione di soccorso, con un volume potenzialmente utilizzabile di 14'595'000 m<sup>3</sup>. Dalla valutazione sono state escluse le cave cessate, con una superficie complessiva di 545'573 m<sup>2</sup>, per le quali non sono note le caratteristiche necessarie. Il progetto ha dimostrato la possibilità di utilizzare con successo una parte delle acque di cava, nei periodi di emergenza irrigua, con una procedura regolata da un apposito protocollo di concessione, basato sul principio di mitigare alla fonte gli effetti indesiderati che possono essere indotti dal prelievo. Le prove sperimentali condotte sulle cave pilota hanno permesso di definire delle linee guida sulla realizzazione dell'impianto di prelievo e sulla implementazione dei modelli matematici necessari per l'analisi di dettaglio degli effetti del prelievo dalla cava.

La descrizione del progetto nel suo complesso è visibile:

<http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>

\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**  
**Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*

**E' disponibile presso i nostri uffici: *La bonifica e l'irrigazione in Lombardia (ristampa aggiornata)***



Questo opuscolo, che si pone all'interno delle politiche regionali per promuovere la cultura dell'acqua e in particolare del progetto **Vivere l'Acqua**, intende presentare la complessità e l'ampiezza delle problematiche connesse alla bonifica e all'irrigazione e far conoscere le azioni e le iniziative che si stanno attuando per un uso sostenibile di questa preziosa risorsa e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. L'opuscolo è tradotto anche in inglese.